****

COMUNE DI CAPODRISE

PROVINCIA DI CASERTA

Prot. n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_del\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Spett.le**

**Operatore economico**

**Oggetto: Avviso finalizzato alla richiesta disponibilità a collaborare con questa amministrazione comunale nell’approntamento di misure urgenti di solidarietà alimentare – gestione “buoni spesa” DICEMBRE 2021. PROROGA A LUNEDI’ 20 DICEMBRE ORE 10.30.**

Premesso che:

-il [Decreto Sostegni bis](https://www.ticonsiglio.com/decreto-sostegni-bis/) ([decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73](https://www.ticonsiglio.com/wp-content/uploads/2021/05/decreto-legge-25-maggio-2021-numero-73.pdf) convertito, con modificazioni, dalla [legge 23 luglio 2021, n. 106](https://www.ticonsiglio.com/wp-content/uploads/2021/05/legge-23-luglio-2021-numero-106.pdf)) prevede, infatti, il rinnovo dei buoni spesa. Il nuovo provvedimento legislativo emanato dal Governo introduce ulteriori agevolazioni per famiglie, lavoratori e imprese danneggiati dagli effetti delle restrizioni adottate a livello nazionale per contrastare la diffusione dell’epidemia da covid. Tra le misure previste c’è appunto lo stanziamento di ben 500 milioni di euro da erogare ai Comuni per concedere aiuti alle famiglie in difficoltà. Parte di queste risorse economiche serviranno per l’attivazione di iniziative di solidarietà alimentare, mediante appunto il meccanismo dei cd. buoni per la spesa.

I nuovi fondi per erogare i [bonus spesa](https://www.ticonsiglio.com/bonus-spesa/) sono stati distribuiti tra i vari Comuni, che quindi stanno aprendo i bandi per erogare i nuovi buoni 2021 per la spesa;

- I buoni spesa rientrano tra le misure finanziarie connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 finanziate dal Fondo per i Comuni istituito dal [Decreto Ristori ter](https://www.ticonsiglio.com/decreto-ristori-ter/) (abrogato e integrato nel [Decreto Ristori](https://www.ticonsiglio.com/decreto-ristori/) convertito in Legge) e rifinanziato dal Decreto Sostegni bis. Si tratta di buoni per comprare generi alimentari e prodotti di prima necessità che vengono erogati dai Comuni alle famiglie povere.

- La misura finanziata dal Decreto Sostegni bis rinnova quelle già adottate in precedenza per distribuire i buoni spesa gratis ai cittadini bisognosi di aiuti economici. Le modalità di erogazione del buono previste dal nuovo provvedimento riprendono quelle precedenti, indicate nell’[ordinanza n. 658 della Protezione civile](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/30/20A01942/sg) del 29 marzo 2020.

Quindi anche per i nuovi buoni la quota che spetta ad ogni Comune per questo intervento di solidarietà alimentare è fissata in base al numero di abitanti e all’indice di povertà. Inoltre, la scelta della platea di famiglie beneficiarie, le modalità di assegnazione e le procedure per fare domanda vengono stabilite da ogni sindaco in collaborazione con il proprio ufficio servizi sociali. In base a quanto previsto per la misura precedente, possono beneficiare dei buoni spesa famiglie con figli, coppie e single con priorità per chi non riceve altri sostegni pubblici (es. [Reddito di cittadinanza](https://www.ticonsiglio.com/reddito-di-cittadinanza/), [Naspi](https://www.ticonsiglio.com/naspi-inps-istruzioni-requisiti-guida/), cassa integrazione ecc.).

- con il Decreto Ristori- bis si stabilisce che

“1. *Al fine di consentire ai Comuni l’adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell’Interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun Comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020.*

*2. per l’attuazione del presente articolo i Comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020.”*;

Dato atto che le risorse, all’uopo erogate, devono essere destinate, come previsto dall’art. 2, comma 4, della richiamata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, all’acquisto ed alla consequenziale successiva erogazione:

*1. di buoni spesa utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell’elenco pubblicato da ciascun Comune sul proprio sito istituzionale;*

*2. di generi alimentari o prodotti di prima necessità*;

Evidenziato che:

- le risorse statali assegnate in favore del Comune di Capodrise, a loro volta destinate alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui al Decreto Sostegni-bis, ammontano ad € 56.000,00 come già iscritte nel bilancio previsionale esercizio 2021;

Visti:

- L’Atto dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30/01/2020, con il quale l'epidemia da COVID-19 è stata dichiarata un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- L’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.

- Il Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 (cd. Decreto Ristori-ter), recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 291 del 23 novembre 2020.

-il [Decreto Sostegni bis](https://www.ticonsiglio.com/decreto-sostegni-bis/) ([decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73](https://www.ticonsiglio.com/wp-content/uploads/2021/05/decreto-legge-25-maggio-2021-numero-73.pdf) convertito, con modificazioni, dalla [legge 23 luglio 2021, n. 106](https://www.ticonsiglio.com/wp-content/uploads/2021/05/legge-23-luglio-2021-numero-106.pdf));

Considerato altresì che l’art. 2, comma 5, della citata ordinanza n. 658/2020 prevede che il Comune per l’acquisto e la distribuzione dei generi alimentari o prodotti di prima necessità possa avvalersi anche degli Enti del terzo settore.

Ritenuto di stabilire che il contributo di euro 56.000,00 sarà destinato come corrispettivo della spesa effettuata dalle famiglie in condizione di difficoltà economica mediante la distribuzione di un buono spesa del valore di euro 50,00 calcolato in rapporto al numero dei componenti dei nuclei familiari fino ad un massimo di euro 250,00 per uno stesso nucleo familiare;

**Vista la deliberazione di G.C. n.103 del 16/11/2021, esecutiva ai sensi di Legge, mediante cui si è deciso di consegnare ai cittadini che ne hanno titolo i cd. Buoni spesa come di seguito nello specifico indicato: Unico buono spesa per persona pari ad euro 50,00 fino ad un massimo di euro 250,00 per uno stesso nucleo familiare da spendersi entro il termine indicato nell’allegato avviso;**

**- le famiglie potranno spendere questi buoni solo per l’acquisto di prodotti alimentari, con**

**esclusione di alcolici e superalcolici, e di prodotti per l’igiene personale, presso gli esercizi**

**commerciali che aderiranno all’avviso pubblico che i servizi sociali comunali pubblicheranno sul**

**sito. Si precisa che potranno partecipare gli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale.**

**- L’elenco degli operatori economici aderenti verrà pubblicato in seguito nel richiamato apposito Avviso;**

**Si chiede pertanto la disponibilità all’utilizzo di detti buoni spesa in codesto esercizio commerciale, con queste modalità:**

• *Il cittadino titolare del buono spesa, debitamente firmato in originale dal sottoscritto e con apposito timbro anticontraffazione, si presenterà alla cassa dell’esercizio commerciale.*

• *Il buono spesa concorrerà al pagamento del conto fino al suo ammontare e potrà essere utilizzato esclusivamente per alimenti e di prodotti per l’igiene personale, con esclusione di alcolici e superalcolici.*

• *L’eventuale integrazione del prezzo, potrà essere solo in aumento mediante contante a cura del cliente, non sono ammessi “resti” in denaro sul buono.*

• Codesto esercizio:

*1) ritirerà il buono consegnando i prodotti al cliente;*

*2) allegherà ai buoni copia dello scontrino fiscale;*

*3) entro il 15/02/2022, comunicherà a questo ufficio l’ammontare dei buoni riscossi, consegnando gli originali;*

*4) emetterà nota di* debito ai sensi dell’art. 2 comma 3 del D.P.R. 633/1972. LA NOTA VA PRESENTATA IN FORMATO ELETTRONICO (SDI) - CODICE UNIVOCO del COMUNE DI CAPODRISE: **UFEJLE***.*

Il Comune, a seguito di celere riscontro istruttorio, provvederà a rimborsare ciascun esercizio di vendita del valore nominale dell’ammontare di tutti i buoni ricevuti entro 7/10 gg dal ricevimento.

Ogni informazione di dettaglio potrà essere richiesta al Segretario Comunale dott.ssa Amanda Di Meo.

In caso di accoglimento della proposta di collaborazione entro e non oltre il termine massimo di **lunedì 20 dicembre 2021 ore 10.30** si prega di sottoscrivere per accettazione la presente nota e inviarla a mezzo PEC: protocollo@pec.comune.capodrise.caserta.it o in alternativa a mano

Della disponibilità a collaborare verrà data notizia sul sito istituzionale e direttamente sui buoni spesa.

Distinti saluti

Il Segretario Comunale Responsabile del servizio

f.to Amanda Di Meo

Per accettazione, data

Timbro e firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_